

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Band: 35 (1978)
Heft: 9

Rubrik: Qui Macolin

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 19.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Per l'ampliamento di Tenero

La Commissione federale di ginnastica e sport (CFGF) si è recentemente riunita (eccezionalmente) in Ticino. Oltre che occuparsi dei problemi correnti, la CFGF si è informata sul previsto ampliamento del Centro sportivo giovanile di Tenero. La Commissione si è dichiarata unanimemente convinta del valore e della necessità di una tale realizzazione. Dopo una visita agli attuali impianti essa ritiene l'ampliamento degno d'essere sostenuto. La decisione spetta ora al Dono nazionale svizzero, che quale proprietario del terreno deve fissare il prezzo di vendita, e alla Confederazione che si assume i costi di costruzione. La CFGF spera, nell'interesse della gioventù, che venga trovata una soluzione soddisfacente per ambo le parti e che il progetto venga tradotto in realtà.

La Commissione si è pure occupata del rapporto concernente una nuova ripartizione delle incombenze fra Confederazione e Cantoni. Il rapporto limita a una legge-quadro le competenze della Confederazione in fatto di ginnastica e sport. Attuazione e finanziamento spetterebbero ai Cantoni. Il concetto elaborato una decina di anni fa da Confederazione, Cantoni e Federazioni sportive, inclusi articolo costituzionale e legge federale per il promuovimento di ginnastica e sport, verrebbero in questo caso messi in forse. Sulla base delle buone esperienze fatte finora, la CFGF si dichiara favorevole al mantenimento dello status quo.

Sport per apprendisti: realizzato al 25%

Circa 37000 dei 152000 apprendisti svizzeri godono attualmente di un insegnamento sportivo regolare e settimanale. Nella maggior parte dei casi si tratta di lezioni d'allenamento d'efficienza fisica con addestramento al gioco. L'insegnamento obbligatorio di ginnastica e sport dovrà essere realizzato, entro il 1983, al 75% nelle piccole e medie scuole professionali, e al 50% in quelle grandi. La maggioranza degli apprendisti si dichiara favorevole a quest'insegnamento mentre si registra ancora una certa resistenza da parte delle aziende.

Oltre all'attuale numero di 143 maestri di sport, in futuro saranno necessari altri 700 specialisti che oltre allo sport insegnino anche altre materie.

Questi sono alcuni dei principali risultati del-

l'inchiesta svolta dalla Commissione di esperti per la ginnastica e lo sport nelle scuole professionali, in collaborazione con l'UFIAML e la SFGS di Macolin.

Impianti e attrezzi costituivano agli inizi il problema maggiore. Ora, a detta dei direttori delle scuole, una buona parte delle palestre necessarie sono in fase di realizzazione o, almeno, sono progettate. L'inchiesta rivela inoltre che le scuole professionali industriali sono in ritardo nell'introduzione dell'insegnamento sportivo obbligatorio (18,7%) rispetto a quelle commerciali (34,1%).

Quale ausilio per superare le difficoltà iniziali, l'UFIAML ha emanato delle direttive in merito all'educazione fisica nelle scuole professionali. Contengono fra l'altro dei modelli d'insegnamento che permettono di colmare eventuali lacune (possibilità d'insegnamento sportivo in seno alle aziende o società sportive, per esempio). Lo scorso 1.º giugno è inoltre entrata in vigore l'ordinanza dipartimentale su ginnastica e sport nelle scuole professionali. In essa si prevede l'obbligo dei cantoni di redigere, entro la fine del 1979, una pianificazione globale degli impianti sportivi necessari, incluso l'aspetto finanziario e il tempo occorrente per la realizzazione dell'insegnamento ginnico-sportivo per gli apprendisti.

Werner Maeder in pensione



Werner Maeder ha «raggiunto i limiti di età» ed ha lasciato la Scuola federale di ginnastica e sport all'inizio dell'estate — lui avrebbe detto la sua scuola dello sport. Apparteneva al gruppo

delle «eminenze grigie» che ha vissuto la nascita della nostra scuola e che va pian piano decedendo, poiché una dopo l'altra queste eminenze passano nel campo dei pensionati.

Werner Maeder, l'amico dell'ex-intendente Fred Meyer — lui pure ora in pensione — è entrato, il 27 giugno 1942, al servizio dell'Ufficio centrale federale per l'istruzione preparatoria, la ginnastica, lo sport e il tiro ch'era stato appena creato. Quest'ufficio aveva preso l'iniziativa di organizzare i primi corsi IP a Macolin, e Werner Maeder — allora attento aiutante sott'ufficiale — era il capo del materiale. È rimasto d'altronde fedele a questa funzione fino in fondo. Certo i suoi compiti sono costantemente aumentati con l'andare degli anni facendo del capo del materiale per i corsi un autentico amministratore. La «cifra d'affari» raggiunta è di parecchi milioni. Occorreva equipaggiare la SFGS, l'esercito, fornire il materiale sportivo necessario all'attività dell'IP. Tutto passava nelle mani di Werner Maeder e, negli ultimi anni, si occupò pure della manutenzione degli impianti di Macolin. Ma non è tutto: assunse ugualmente, per vocazione, il comando del corpo pompieri della SFGS. Ed è stato un comandante eccellente, anche se i pompieri macoliniani, sotto il suo comando, dovettero intervenire (fortunatamente) una sola volta (fatto curioso, la casa del direttore aveva preso fuoco).

Werner Maeder s'è interamente dedicato alla sua missione. Non sempre diceva sì quando gli si chiedeva qualcosa, ma non ha mai indietreggiato dinanzi ad alcun ostacolo. Werner Maeder ha soddisfatto il suo mandato con circospezione e devozione. La SFGS gli esprime tutta la sua gratitudine e i suoi sinceri ringraziamenti.

dott. Kaspar Wolf

La redazione dei documenti didattici G+S della SFGS Macolin cerca

traduttori/trici

quali liberi collaboratori. Occorrono: buone conoscenze delle lingue nazionali e della terminologia di varie discipline sportive.

Gli interessati sono pregati di prendere contatto con Arnaldo Dell'Avo — redazione Gioventù + Sport — SFGS — 2532 Macolin.

tel. 032/225644, int. 244